



COMUNE di Ponte nelle Alpi

Provincia di Belluno (BL)

Piano Comunale di Protezione Civile

**ESTRATTO della TABELLA dei contenuti
della Pianificazione di Protezione Civile
ai Diversi Livelli Territoriali.**

LIVELLO COMUNALE

ESTRATTO della TABELLA dei contenuti della Pianificazione di Protezione Civile ai Diversi Livelli Territoriali.

Contenuto nel 3262 All. 3 dell' Allegato Tecnico alla Dir. PCM del 30 Aprile 2021 pubblicata il 6 Luglio 2021 nella Gazzetta Ufficiale n°160.

	Descrizione	Livello Comunale	Piano PC del comune di “Ponte nelle Alpi”
2.1 Introduzione	Sintesi dei Contenuti	Data di Approvazione/Aggiornamento. Provvedimento di Approvazione/Aggiornamento Sintesi dei Contenuti del Piano.	Delibera del C.C. del ____/12/2025 Prot. n° ____ Elenco documenti del Piano.
2.2 L'Inquadramento del Territorio	Inquadramento Amministrativo e demografico	Elementi amministrativi caratterizzanti il territorio. N° abitanti, anche suddivisi nelle frazioni nonché la variazione stagionale	Vedi Relazione A0 pag. 28.
	Inquadramento Orografico, meteo-climatico-Idrografico	Inquadramento Orografico, meteo-climatico, zone di allerta, Il reticolo e il Distretto idrografico e l'Unità di gestione. Le dighe e le Opere Idrauliche do particolare interesse	- Vedi Relazione A0 da pag. 17 a 23. - Tavola R8
	Edifici e opere Infrastrutturali di valenza strategica	Ubicazione degli Edifici e opere Infrastrutturali di valenza strategica di cui al decreto del Capo DPC del 21 ottobre 2003.	- Vedi Relazione A0 da pag. 54 a 58. - Tavola A5 - A6
	Reti delle Infrastrutture e dei servizi essenziali	Descrizione delle Reti delle Infrastrutture e dei servizi essenziali	- Vedi Relazione A0 da pag. 54. - Tavola A6/0/1/2
	Le attività produttive principali, inclusi gli stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante	Ubicazione delle attività produttive principali, inclusi gli stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante	- Vedi Relazione A0 da pag. 63. - Tavola A8-R5-PEE Beyfing
	Pianificazioni Territoriali	Indicazione delle Pianificazioni Territoriali	- Vedi Relazione A0 da pag. 3 Fonte dei Dati.
2.3 L'Individuazione dei Rischi e definizione dei relativi scenari (per ogni tipologia dei Rischi)	Tipologia di Rischio	Elenco dei Rischi identificati nel Comune	- Vedi Relazione A0 da pag. 59 a pag.74. - Tavole da R1 a R11. - Procedure da M.I.1 a M.I. 17. - PED Diga di Bastia - All. 0 Piano Nazionale Rischio Batteriologico
	Aree a Pericolosità, punti e zone critiche (Rischio Idrogeologico e Idraulico)	Delimitazione delle aree terrestri a pericolosità anche sulla base dei dati Regionali	- Vedi Relazione A0 da pag. 59 a pag.75. - Tavole da R1 a R11.
	Microzonazione Sismica	Carta Microzonazione Sismica	- Allegata al Piano PC
	Insedimenti abitativi	Delimitazione degli Insediamenti abitativi	- Tavola R10-Inc. Interfaccia
	Popolazione (residente e fluttuante) anche in condizione di fragilità	Censimento della popolazione (residente e stima popolazione fluttuante) a rischio; stima del numero delle persone in condizioni di fragilità sociale e disabilità secondo i dati trasmessi dal SSR.	- Vedi Relazione A0 a pag. 53. - Vedi Tabelle dei Rischi TR
	Strutture Strategiche	Ubicazione delle Strutture Strategiche (Ospedali e altre sedi ASL, sedi Municipio e caserme ecc.)	- Tav. A5+Tabelle
	Strutture Rilevanti	Ubicazione degli Edifici Pubblici e Strutture Rilevanti	- Tav. A8+Tabelle
	Patrimonio Culturale	Ubicazione, Musei, archivi biblioteche ecc.	- Tav. A8+Tabelle
	Strutture produttive, commerciali, agricole, e zootecniche, canili e gattili	Ubicazione delle attività produttive, commerciali, centri commerciali, agricole, e zootecniche, a rischio in determinate zone compresi i canili e gattili	- Vedi Relazione A0 a pag. 56-57. - Tav. A9-A10+Tabelle.
	Stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante	Ubicazione degli Stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante	- Vedi Relazione A0 a pag. 63. - Tav. R5+Tabelle + PEE Beyfing.
	Dighe ed Opere Idrauliche di particolare Interesse	Ubicazione dele dighe, Opere Idrauliche di particolare Interesse e Scenari di Rischio.	- Vedi Relazione A0 a pag. 64. - Tav. R8-R9+Tabelle.
	Infrastrutture di mobilità e dei Servizi essenziali	Identificazione delle Infrastrutture di mobilità e dei servizi essenziali (reti elettriche, idriche, telefonia, porti, aeroporti, viabilità ecc.)	- Tav. A6-A6_0-A6_1-A6_2-A7+Tabelle.
	Centri ed Aggregati Storici	Delimitazione dei centri ed Aggregati Storici	- Tav. R10-R10.1+Tabelle e PAT+PI
	Aree verdi, boschive e protette	Delimitazione delle aree verdi, boschive e protette anche sulla base dei dati e delle Informazioni rese disponibili dalla Regione Veneto	- Tav. R10-R10.2+Tabelle e PAT+PI

	Scenari di Rischio	Delimitazione aree a rischio	- Vedi Relazione A0 da pag. 59 a pag. 75. - Tav. da R1 a R11+Tabelle +Modelli d'Intervento da M.I.1 a M.I. 17.
2.4 Il Modello di Intervento	2.4.1 L'Organizzazione della Struttura Comunale di Protezione Civile	Organizzazione e Funzionamento della Struttura Comunale di Protezione Civile	- Vedi Decreto n°7 del 25/03/2025. - Vedi Relazione A0 da pag. 31 a pag. 43.
	2.4.2 Gli elementi strategici	a) Il Sistema di Allertamento	Definizione delle Modalità di acquisizione dei Bollettino/avvisi. Definizione del flusso delle Informazioni con gli organi di coordinamento.
		b) I Centri Operativi di coordinamento e le sale operative	Ubicazione e d organizzazione del proprio COC. Indicazione delle Funzioni di Supporto e dei referenti. Indicazione per i comuni medio/grandi, con più di 100.000 abitanti, di centri o presidi operativi anche mobili.
		c) Le Aree e le strutture d'emergenza	Individuazione: - Aree di attesa per la popolazione; - Aree di Ricovero per la popolazione; - Centri di assistenza della popolazione per l'alloggio della popolazione in strutture ricettive; - Aree di ammassamento per soccorritori e risorse; - Zone di atterraggio in emergenza (ZAE); - Aree per gli insediamenti provvisori semipermanenti; - Infrastrutture e servizi ambientali per la gestione dei rifiuti in emergenza.
		d) le Telecomunicazioni	Indicazione dei sistemi di Telecomunicazione adottato in ordinario e in emergenza e del flusso delle comunicazioni alternative
		e) L'accessibilità	Definizione delle modalità di accesso stradale, delle misure di regolazione del traffico, delle azioni di ripristino delle interruzioni della rete stradale strategica. Descrizione dell'accessibilità ferroviaria, aerea, marittima
		f) Il Presidio Territoriale	Definizione della composizione e dell'attività del presidio territoriale. Individuazione dei punti critici, zone critiche circoscritte e dei punti di osservazione.
		g) Il Servizio sanitario e l'assistenza alle persone in condizioni di fragilità sociale, con disabilità e la tutela dei minori.	Modalità di coordinamento in emergenza tra la struttura comunale di protezione civile e l'azienda sanitaria competente per territorio. Organizzazione degli interventi di assistenza sociale. Attività per l'assistenza alla popolazione con fragilità sociale, disabilità e la tutela dei minori.
		h) Le strutture Operative	Censimento della consistenza, dislocazione e descrizione dell'organizzazione delle Strutture operative
		i)Il Volontariato	Definizione della procedura per l'attivazione e impiego del volontariato, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione.
		j) l'organizzazione del Soccorso	Individuazione degli elementi di pianificazione utili al supporto del soccorso tecnico urgente e la difesa dei territori dagli incendi. Individuazione congiuntamente con il Servizio sanitario locale ed il Sistema emergenza-urgenza territoriale, dei siti strategici ove organizzare presidi di primo soccorso.

		k) La Logistica	Individuazione dei poli logistici/magazzini e il censimento delle risorse e dei mezzi disponibili. Indicazione di specifici protocolli di intesa e/o convenzioni con enti pubblici e privati in essere, per l'ottimizzazione degli interventi in emergenza.	- Vedi Relazione A0 a pag.44 e 58. - Tav. A10, A10.1. - Lettere di convenzione con Aziende Locali.
		l) Il funzionamento delle reti dei servizi essenziali	Riferimenti dei gestori dei servizi essenziali.	- Tutte le Tav. A6 e A7. - Tav. A11 numeri d'emergenza.
		m) La tutela ambientale	Definizione delle attività per la gestione dei rifiuti in emergenza. Individuazione dei soggetti competenti anche privati, dei luoghi idonei per la raccolta dei rifiuti.	- Vedi Relazione A0 a pag.75.
		n) Il censimento dei danni	Definizione delle procedure finalizzate a organizzare i sopralluoghi delle squadre di tecnici inviate dalle strutture di coordinamento per le verifiche dei danni. Adozione della specifica modulistica e utilizzo di sistemi informativi per la segnalazione dei danni subiti sulla base di supporti e modelli definiti dalla Regione.	- M.I. 16 e cartelle A12-13.
		o) La condizione limite per l'emergenza (CLE) ove disponibile	Individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza. Individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di emergenza e gli eventuali elementi critici. Individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale.	- Vedi Relazione A0 a pag. 50. - Tutte le Tav.A2 e A3.
		p) La Continuità Amministrativa	Procedure per garantire la continuità amministrativa.	- Vedi Relazione A0 a pag. 43
	2.4.3 Le Procedure Operative		Determinazione delle azioni (associate alle fasi operative, in caso di eventi prevedibili) che i soggetti partecipanti alla gestione dell'emergenza ai diversi livelli di coordinamento devono porre in essere per fronteggiarla, in aderenza a quanto stabilito dal modello organizzativo e normativo regionale.	- Vedi tutti i M.I. da 1 a 17.
9. L'informazione alla popolazione			Attività di informazione alla popolazione sui rischi prevalenti sul territorio ed i relativi comportamenti da seguire prima, durante e dopo il verificarsi di eventi calamitosi, punti di informazione, le aree di attesa, i centri di assistenza, modalità di allertamento e di allarme, le vie di fuga, la viabilità alternativa. Predisposizione della home page del sito web istituzionale con il link alle informazioni e ai documenti del piano di protezione civile.	- Vedi Relazione A0 a pag. 76. - Relazione sul percorso di Formazione e concertazione allegata al Piano.

Il Referente della F1

Il Tecnico redattore

